

Un contatto che dura nel tempo

a cura di Antonella Rampichini

Al Simac 2001, Bayer ha presentato la sua nuova gamma Bayflex Footwear che, riorganizzata di recente in funzione dei settori di sbocco, consente una più facile scelta dei suoi prodotti che vanno dai sistemi poliuretanici agli adesivi a base di poliuretani ossidrilati.

Finora le attività di Bayer destinate alla produzione di suole in poliuretano erano raggruppate secondo le caratteristiche chimiche di base delle materie prime. Tuttavia i clienti sono alla ricerca di soluzioni e vogliono quindi poter accedere rapidamente e facilmente alle informazioni. A questa esigenza risponde il nuovo programma Bayflex Footwear.

Esso è costituito dalle sezioni Bayflex Safety per la produzione di suole per scarpe antinfortunistiche e da lavoro, Bayflex Fashion per il settore della moda, Bayflex Active per la produzione e la lavorazione di suole per calzature sportive e per il tempo libero. Bayflex Basics, invece, offre un ampio assortimento di materie prime per l'autoformulazione.

La gamma Bayflex Footwear si è arricchita di un poliuretano termoplastico flessibile, disponibile in una durezza inferiore a 65 Shore A, che può essere colorato a scelta o essere sottoposto a trattamento antistatico. Il Bayflex termoplastico presenta l'elevato profilo di caratteristiche meccaniche tipiche del Tpu, una buona adesione e un'ottima processabilità.

La Divisione Materie Prime per Vernici, Coloranti e Campi Speciali fornisce materie prime per adesivi, che ormai da tempo svolgono un ruolo fondamentale nella produzione di calzature.

Tanto variegata quanto l'offerta è pure la gamma di esigenze che oggi hanno un adesivo deve soddisfare in questo settore d'impiego. Da una calzatura di qualità ci si attende che essa sia robusta e resistente nel tempo, il che significa che un

adesivo deve creare un legame stabile, duraturo e flessibile. A tutto ciò vanno aggiunte le esigenze estetiche degli acquirenti, che vogliono che l'incollaggio sia pulito e "invisibile", e quelle ambientali, vale a dire che le formulazioni di adesivi non devono contenere solventi. Il loro profilo di caratteristiche non deve però evidenziare alcuna lacuna rispetto ai tradizionali sistemi a base di solventi.

Ovunque si presentino forze e tensioni di un certo rilievo, si sono affermati i prodotti della serie Dispercoll U. Dal punto di vista chimico, si tratta di dispersioni acquose a base di poliuretani ossidrilati ad alto peso molecolare, che vengono utilizzate soprattutto nella produzione di calzature sportive. Una delle loro principali caratteristiche è costituita dall'eccellente adesione su numerosi materiali sintetici. A ciò si aggiunge un'elevata resistenza all'ingiallimento, particolarmente apprezzata nelle calzature di colore chiaro.

Oltre all'assortimento Dispercoll U, risulta molto adatta per applicazioni nel settore calzaturiero anche la gamma di materie prime Dispercoll C, destinata alla produzione di adesivi a pressione. In queste dispersioni acquose il materiale polimerico è costituito, sotto il profilo chimico, da policloroprene. Gli adesivi a base di queste dispersioni trovano impiego nelle giunzioni nella parte interna delle calzature. Entrambe le dispersioni acquose offrono inoltre il vantaggio che il



produttore può lavorare gli adesivi con l'ausilio degli impianti esistenti.

Per la realizzazione di calzature di qualità superiore viene impiegata una tecnologia che si avvale di adesivi hot-melt a base di poliuretani della linea Desmomelt. A temperatura ambiente queste materie prime, costituite dal punto di vista chimico da catene poliuretaniche lineari con gruppi terminali ossidrilici, sono allo stato solido.

Esse esplicano la loro azione adesiva soltanto una volta fuse, per cui vengono incluse tra i cosiddetti adesivi termoattivi. Gli adesivi prodotti con Desmomelt trovano impiego soprattutto nell'incollaggio di puntali di scarpe. Oltre ad un'eccellente adesione, i prodotti così realizzati presentano anche un'ottima stabilità.

I sistemi a base di Desmomelt presentano inoltre altri importanti vantaggi, fra cui, ad esempio, il fatto che non vengono "assorbiti" dal supporto. Anche al termine del processo di fusione mantengono una viscosità relativamente elevata e si comportano come elastomeri.

Bayer SpA

Viale Certosa, 130 - 20156 Milano
Tel. 02 39782376 - fax 02 39782131
www.bayer.it